

**Procedura di valutazione comparativa per titoli e discussione pubblica per il reclutamento presso il Dipartimento DISTU di n. 1 ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b), della Legge 240/2010, in regime di impegno a tempo pieno, settore concorsuale 10/M1**

Verbale N. 1  
(Seduta preliminare)

Il giorno 10 novembre alle ore 15:00 si è riunita telematicamente la commissione giudicatrice della valutazione comparativa per la selezione di un ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b), della Legge 240/2010, in regime di impegno a tempo pieno, Settore Concorsuale 10/M1.

La commissione, nominata con D.R. n. 822 del 19/10/2018 pubblicato sul sito internet dell'Ateneo [www.unitus.it](http://www.unitus.it), risulta così composta:

- Prof. Mauro Ponzi, prof. di I fascia, L-Lin/13, Università di Roma La Sapienza
- Prof. Michele Sisto, prof. di II fascia, L-Lin/13, Università G.D'Annunzio, Chieti Pescara
- Prof. Roberto Venuti, prof. di I fascia, L-Lin/13, Università di Siena

La commissione, secondo quanto stabilito dal D.R. di nomina della commissione sopra citato, procede alla nomina del presidente nella persona del Prof. Roberto Venuti e del segretario nella persona del Prof. Michele Sisto.

La commissione prende atto che il competente Ufficio dell'Amministrazione ha trasmesso: il decreto di nomina della commissione stessa, l'elenco dei candidati ammessi, il bando di concorso.

La commissione stabilisce i criteri di valutazione di titoli e curriculum dei candidati secondo quanto stabilito dal decreto ministeriale 25 maggio 2011, n. 243, evidenziando nei seguenti quelli che si applicano al settore concorsuale e attribuendo loro un punteggio massimo di **40 punti**, da attribuire dopo la discussione e individua i criteri di valutazione delle pubblicazioni redatte in collaborazione:

- a) dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'Estero, max **punti 5**, di cui
  - per dottorato attinente: **punti 4**,
  - per dottorato parzialmente attinente: **punti 3**,
  - per dottorato scarsamente attinente: **punti 1**;
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero, max **punti 10**, di cui
  - per ogni A.A. di attività didattica (min. 36 ore) in corsi di insegnamento: **punti 1**,
  - per ogni A.A. di attività didattica (min. 36 ore) in master – perfezionamento – alta formazione: **punti 0,50**,
  - per ogni A.A. di didattica integrativa (min. 36 ore): **punti 0,30**;
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri (max **punti 6**), di cui
  - valorizzazione della mobilità di quei candidati che abbiano svolto apprezzabili periodi di ricerca post-dottorale in istituzioni diverse da quella in cui abbiano conseguito il dottorato come consentito dal bando. Il punteggio sarà assegnato considerando valutabili solo i periodi di ricerca all'estero di durata non inferiore a quattro mesi e tenendo conto del numero dei periodi di ricerca post-dottorale in altre istituzioni e della durata complessiva: **max punti 2**;
  - in base a: tipologia delle esperienze di ricerca; durata; qualificazione degli enti presso cui si sono svolte: **max punti 4**.
- d) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi, max **punti 6**, di cui
  - coordinatore di gruppo di ricerca internazionale, **punti 5**,
  - coordinatore di gruppo di ricerca nazionale, **punti 4**,



- partecipante a gruppo di ricerca internazionale, **punti 2**,
- partecipante a gruppo di ricerca nazionale, **punti 1**;

e) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali, max **punti 10**, di cui

- relatore a convegno internazionale pertinente, **punti 1,5**,
- relatore a convegno nazionale pertinente, **punti 1**,
- relatore a convegno internazionale parzialmente pertinente, **punti 0,75**,
- relatore a convegno nazionale parzialmente pertinente, **punti 0,5**;

f) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca, max **punti 3**, di cui

- per ogni premio di riconosciuto prestigio, **punti 2**;
- altri premi, riconoscimenti, **punti 0,5**.

La valutazione di ciascun titolo è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

Per quanto riguarda la valutazione della produzione scientifica, la commissione, nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati, prenderà in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle condizioni di cui al presente comma.

La commissione individua nei seguenti i criteri di valutazione delle pubblicazioni secondo quanto stabilito dal citato decreto e attribuisce a ciascuna di esse un punteggio massimo di **60 punti**, da attribuire dopo la discussione:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica (fino a un massimo di **punti 5**);
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate (fino a un massimo di **punti 1**);
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica (fino a un massimo di **punti 1**);
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione (fino a un massimo di **punti 0,5**).

Per quanto riguarda i lavori in collaborazione con i commissari della presente procedura o con terzi, al fine di valutare l'apporto di ciascun candidato, la commissione stabilisce che saranno valutabili pubblicazioni scientifiche nelle quali l'apporto del candidato sia enucleabile e distinguibile, ovvero solo nel caso in cui la pubblicazione contiene indicazioni puntuali su capitoli, paragrafi o pagine attribuibili a ciascun autore

La commissione altresì valuterà la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

La commissione, ritenendo che nel settore concorsuale relativo alla procedura in oggetto non esistano indici statistici affidabili o affermati, decide di non ricorrere all'utilizzo dei predetti indici. Sulla base degli atti trasmessi dall'Amministrazione universitaria la commissione prende atto che alla selezione risultano ammessi i seguenti candidati:

Del Zoppo Paola,  
Giovannini Elena,

— *OMISSIS* —

*P*

Ciascun componente della commissione dichiara di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con gli altri commissari e con i candidati compresi nell'elenco suddetto.

Dichiara, altresì, che non sussistono le cause di astensione di cui all'art. 51 c.p.c..

La commissione prende atto che i lavori dovranno terminare entro tre mesi dalla data del decreto rettorale di nomina e che la procedura di valutazione comparativa si articolerà in due fasi:

La prima fase sarà finalizzata a selezionare preliminarmente i candidati con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, secondo i criteri e i parametri, riconosciuti anche in ambito internazionale, individuati con decreto ministeriale, e già definiti con il decreto ministeriale 25 maggio 2011, n. 243 e si concluderà con l'ammissione alla fase successiva dei candidati comparativamente più meritevoli, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento del numero degli stessi e comunque non inferiore a sei.

La seconda fase sarà costituita dalla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica con la commissione e dalla eventuale prova di conoscenza della lingua straniera prevista dal bando di concorso.

La commissione attribuirà poi un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi alla discussione, a seguito della stessa.

La commissione indicherà infine gli eventuali idonei alla chiamata comunque in numero non superiore al triplo dei posti messi a concorso. Gli idonei saranno indicati tenuto conto dei criteri fissati dal decreto ministeriale 243/2011 nonché dell'attinenza del titolo di dottore di ricerca, o titolo equivalente, con il settore concorsuale e il settore scientifico disciplinare oggetto del bando.

La commissione prende atto che ai sensi di quanto stabilito dall'art. 7 del bando di concorso i candidati sono tutti ammessi alla seconda fase concorsuale, in quanto il loro numero è inferiore alle sei unità e fissa il seguente calendario per la discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica con i candidati e della prova di conoscenza della lingua straniera (qualora prevista dal bando di concorso):

il giorno 1° dicembre 2018 con inizio alle ore 12:00 presso Dipartimento DISTU, Complesso San Carlo, via San Carlo, 01100 VITERBO, provvedendo a comunicare tempestivamente agli Uffici amministrativi dell'Ateneo tale calendario per i provvedimenti di competenza.

La commissione si riconvoca in presenza presso il medesimo dipartimento il giorno 1° dicembre 2018 alle ore 9:00 per formulare i giudizi sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica presentata dai candidati.

La seduta è tolta alle ore 17:20.

Letto, approvato e sottoscritto

- Prof. Roberto Venuti (presidente)

- Prof. Mauro Ponzi (membro)

- Prof. Michele Sisto (segretario)



Si allegano al presente verbale le dichiarazioni di adesione al verbale della riunione telematica degli altri due commissari, prof. Mauro Ponzi e prof. Michele Sisto, datate e sottoscritte

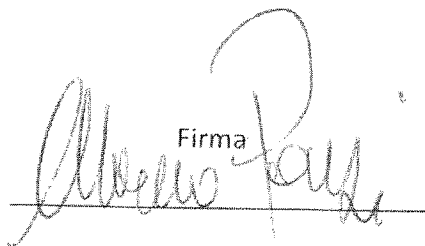


Procedura di valutazione comparativa per titoli e discussione pubblica per il reclutamento presso il Dipartimento DISTU di n. 1 ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b), della Legge 240/2010, in regime di impegno a tempo pieno, settore concorsuale 10/M1

Il sottoscritto Prof. MAURO PONZI, componente della commissione giudicatrice nominata con D.R. n. 822 del 19/10/2018, per il reclutamento, presso l'Università degli Studi della Tuscia, di un Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b), della Legge 240/2010, dichiara di concordare con il verbale n. 1, steso in riunione telematica da tutti i commissari in data odierna.

Allega alla presente dichiarazione copia del proprio documento di identità.

10/11/2018

Firma  


**Procedura di valutazione comparativa per titoli e discussione pubblica per il reclutamento presso il Dipartimento DISTU di n. 1 ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b), della Legge 240/2010, in regime di impegno a tempo pieno, settore concorsuale 10/M1**

Il sottoscritto Prof. Michele Sisto, componente della commissione giudicatrice nominata con D.R. n. 822 del 19/10/2018, per il reclutamento, presso l'Università degli Studi della Tuscia, di un Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b), della Legge 240/2010, dichiara di concordare con il verbale n. 1, steso in riunione telematica da tutti i commissari in data odierna.

Allega alla presente dichiarazione copia del proprio documento di identità.

10/11/2018

Firma

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'M. Sisto', written in a cursive style.